

PROVIDER ID. 8
PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2023
PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE

CORSO DI ALLERTAMENTO DEL TEAM EMERGENZA
MET-AL

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Luciano Agostinone

Corso rivolto a tutto il personale medico ed infermieristico

AULA multimediale UOC Rianimazione

15 PARTECIPANTI

I EDIZIONE

14 giugno 2023

PROGRAMMA

08,30- 09,00

Introduzione e obiettivi del Corso

Dr. Luciano Agostinone

09,00 – 10,00

Early Warning Score (EWS) e criteri di allertamento del MET

Team Emergenza

Dr. Mauro Barassi

Discussione

10,00 – 11,00

Valutazione, Trattamento del Paziente Critico (ABCDE) e Trattamento dei Ritmi defibrillabili e non...

Dr. Luciano Agostinone- Dr.ssa Claudia Frassanito

11,00-12,00

La gestione del paziente critico dalla chiamata all'arrivo del MET- Le "Non Technical Skills"

Dr. Marco Sacchini- Dr.ssa Sara La Guardia

12,00-12,30

Quando non rianimare: "Trattamento Fine Vita"

Dr.ssa Claudia Frassanito

12,30 – 13,00

Discussione finale

Pausa pranzo

14,00 -18,00

Prove Pratiche:

ventilazione manuale, massaggio cardiaco efficace, defibrillazione in sicurezza, l'utilizzo dei farmaci nell'ACR

Simulazione degli Scenari

tutors

Dr. Luciano Agostinone, Claudia Frassanito, Marco Sacchini, Sara La Guardia, Giuseppina Borgia

Chiusura dei lavori

Valutazione finale con questionario

ABSTRACT

L'arresto cardiaco intraospedaliero (IHCA) ha una incidenza di circa 3/1000 ricoveri l'anno, con un outcome purtroppo ancora molto sfavorevole, risultando in una dimissione ospedaliera solo nel 15% circa dei casi, spesso con uno stato neurologico molto compromesso. In più dell'80% degli IHCA l'evento non è improvviso ma preceduto da un deterioramento dei parametri vitali che si verifica da 6 a 24 ore prima.

E' stato suggerito quindi di non considerare l'IHCA un evento improvviso o inaspettato, poiché almeno in un terzo dei casi esso è prevedibile e prevenibile.

Il problema sembrerebbe risiedere quindi nel mancato riconoscimento dei sintomi che precedono l'arresto cardiaco e nella mancata istituzione di adeguate terapie di supporto.

OBIETTIVI

- Ottimizzazione della gestione del paziente critico e del trattamento nelle situazioni di ACC e di periarresto.
- L' appropriatezza dell' allertamento del MET (Team emergenza).
- Il miglior utilizzo e l'allestimento dei presidi dell' emergenza.
- La "compressione" dei tempi di intervento.